



ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

Il “Rapporto ANCE sulla Repubblica di Moldova” è stato curato dall’Ufficio Relazioni Internazionali dell’ANCE (estero@ance.it, 06 84567 434/437, www.ance.it - Costruire nel mondo), in particolare da: Giulio Guarracino (Il Dirigente responsabile), Matteo Bertolotto (consulente), Nicolò Andreini.

Si ringraziano per i contributi il Dr. Alessandro Vittadini della BERS, il Direttore Dr. Mario Iaccarino e il Vice Direttore Dr. Andrea Mattiello dell’ICE di Bucarest per la Romania e la Moldova, il Dr. Francesco Tilli di SIMEST e la Dr.ssa Simonetta Acri di SACE.

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

INDICE

1. Introduzione	3
2. Quadro macroeconomico	5
3. Finanziamenti europei e Istituzioni internazionali	10
4. Interventi e analisi del Rischio Paese da parte della SACE e SIMEST	18
5. Links e Contatti Utili	20
6. Bibliografia	22
7. Allegati	22

INDICE TABELLE

Tabella 1.....	5
Tabella 2.....	7
Tabella 3.....	9
Tabella 4.....	10
Tabella 5.....	10
Tabella 6.....	11
Tabella 7.....	14
Tabella 8.....	16
Tabella 9.....	17

1. Introduzione¹

Superficie	33.843 Km^q
Popolazione	4.434.547
Densità	130 ab./Km^q
Gruppi etnici	Moldovi (76,1%), Ucraini (8,4%), Russi (5,8%), Gagauzi (4,4%), Romeni (2,1%), Bulgari (1,9%) altri (1,3%) (censimento del 2004)
Lingua	Moldavo (ufficiale), russo, ucraino
Religione	Ortodossi (46%), Protestanti (1,7%)
Capitale	Chişinău
Forma istituzionale	Repubblica Parlamentare
Unità Monetaria	Leu moldavo 1 euro / 14,2 Lei

Indipendente dall'Unione Sovietica dall'agosto del 1991, la Moldova è oggi una Repubblica parlamentare. Geograficamente collocata nel settore sud-occidentale del Bassopiano Sarmatico, si estende da ovest a est dal corso del fiume *Prut* a quello del fiume *Dnestr* ed oltre, nella Transnistria.

Oltre la capitale **Chisinau**, che conta oltre 750.000 abitanti, le altre città principali sono **Tiraspol** (circa 160.000 abitanti, capitale della Transnistria), Tighina (133.000 abitanti) e Balti (circa 128.000 abitanti). La lingua ufficiale e maggioritaria sancita dalla Costituzione (art. 13) è il moldavo, di ceppo neo-latino, variante della lingua romena. Il nome italiano di questo paese è **Moldavia**. Tale nome appare ai Moldavi molto simile alla denominazione russa, per questo essi preferiscono veder utilizzato il nome **Moldova**, come nella lingua locale. Ciò ha fatto sì che oggi in italiano siano usate entrambe le varianti. La Moldova è divisa in **32 distretti**, 3 municipalità (Chisinau, Balti e Bendery), 1 unità territoriale autonoma (Gagauzia) e 1 unità territoriale (Stinga Nistrului).

¹ Fonte: ICE, Ufficio di Bucarest, "Nota Congiunturale", settembre 2007.

Maggiori informazioni reperibili al sito ufficiale della Repubblica Moldova <http://www.moldova.md/en/home/>, nonché al sito del Governo <http://www.gov.md/>.



La struttura istituzionale della Moldova prevede che il Presidente della Repubblica sia eletto dal Parlamento per 4 anni; il Primo Ministro viene designato dal Presidente, previa consultazione del Parlamento, e si sottopone al voto di fiducia del Parlamento insieme con i Ministri da lui designati. L'attuale capo di Stato è **Vladimir Voronin**, il primo ministro è **Zinaida Greceanii**, succeduta al dimissionario Vasile Tarlev il 31 marzo 2008. Il Parlamento, che si compone di 101 membri eletti a suffragio universale ogni 4 anni, è attualmente presieduto dal *chairman* **Lupu Marian**. La Corte Costituzionale, che controlla gli atti del Governo e del Parlamento, è il massimo organo giudiziario esistente.²

Di seguito l'attuale composizione politica del Parlamento moldavo:

- **Partito Comunista (PCRM):** 46% = 56 seggi (Pres. Vladimir Voronin)
- **Alleanza Centrista "Moldova Democratica" (DMB):** 28,5% = 34 seggi che include:
Partito Democratico (DP) (8 seggi) Dumitru Diacov
Alleanza Moldova Nostra (OMA) (16 seggi) Dumitru Braghis e Serafim Urecheanu
Partito Social-Liberale (SLP) (3 seggi) Oleg Serebrian
- **Partito Popolare Cristiano-Democratico (CDPP):** 9,1% = 11 seggi (Iurie Rosa)
- **Altri Partiti:** 16,4% = 0 seggi

Sul piano internazionale è rilevante segnalare l'ingresso nell'aprile del 1994 della Moldova nella **Comunità degli Stati Indipendenti**, e nel 1995, prima fra le ex-repubbliche dell'Unione Sovietica, nel **Consiglio d'Europa**. Oltre ad una *Individual Partnership* con la **NATO**, la Moldova

² Fonte : Documento "Scheda Paese Moldova" a cura del Ministero degli Affari Esteri Italiano.
 Lavori all'Esteri e Relazioni Internazionali

fa parte delle **Nazioni Unite**, dell'**OSCE**, del **Fondo Monetario Internazionale**, della **Banca Mondiale** e della **Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo**.

È inoltre membro dell'Organizzazione Mondiale per il Commercio (**WTO**). La Moldova è poi uno degli Stati membri e fondatori del **GUAM**, un accordo di cooperazione fra Georgia, Ucraina, Azerbaijan e appunto Moldova. Nel 2006 gli Stati membri decisero di rinominare l'accordo in *Organizzazione per la Democrazia e lo Sviluppo Economico – GUAM*. A livello regionale è importante anche la partecipazione della Moldova alla **Black Sea Economic Cooperation** (BSEC) ed alla **South-East Cooperative Iniziative**. Dal 1° maggio 2007, infine, la Moldova fa parte del **CEFTA (Accordo Centro - Europeo di Libero Scambio)** al quale aderiscono tra gli altri anche Croazia, Macedonia, Serbia, Bosnia-Herzegovina, Montenegro ed Albania. Tale Accordo è importante sia perché crea una zona di libero scambio regionale sempre più avanzata, sia perché attua un'armonizzazione della normativa doganale e fiscale dei Paesi aderenti, propedeutica ad una potenziale futura adesione all'UE.

In ambito strettamente europeo, a partire dal 1994 la Moldova ha creato un solido legame con l'Unione Europea in vista di un futuro ingresso come membro, attraverso un **Accordo di Partnership e Cooperazione**. Nel febbraio 2005 è stato poi siglato un **Action Plan** fra la Moldova e l'Unione Europea all'interno del quadro della **Politica Europea di Vicinato**. Il Piano include gli obiettivi strategici e le azioni specifiche per il loro raggiungimento. L'implementazione del Piano incrementerà notevolmente il processo di avvicinamento legislativo della Moldova agli standard comunitari. Nel periodo gennaio-settembre 2007 sono state approvate molte ed importanti **riforme legislative**, in vista dei processi di orientamento verso l'UE.

2. Quadro macroeconomico³

Tabella 1

Principali indicatori macroeconomici

	2004	2005	2006	2007
PIL, var. % reale	7.4	7.5	4.8	3.0
PIL pro capite (in Dollari)	721	882	957	1100
PIL (miliardi di Dollari)	2.6	2.9	3.4	4.4
Saldo bilancia commerciale (miliardi di Dollari)	-0,76	-1,19	-1,59	-2,31
Debito estero	1,9	2,0	2,4	3,3
Prod. Industriale, var. %	8.2	7.0	-4,8	-2,7
Prod. Agricola, var. %	20.8	0.8	-1,1	-22,1
Tasso di inflazione medio	12.4	11.0	12.7	12.3
Tasso di disoccupazione	8.1	7.3	7.4	5.1

Fonte: National Bank of Moldova & National Bureau for Statistics.

³ Come da nota precedente. Si consiglia di consultare anche, sebbene i dati siano aggiornati al settembre 2007, "Nota Congiunturale" – ICE, Ufficio di Bucarest, settembre 2007; maggiori informazioni sono poi reperibili al sito dell'Organizzazione Moldova per la Promozione degli Investimenti e dell'Export (MIEPO) <http://www.miepo.md/index.php?l=en>.

Nel recente passato la crescita economica, nonostante il crescente potere di acquisto della popolazione ed un sensibile incremento degli investimenti, è stata in gran parte frenata dall'aumento dei costi delle materie prime (*gas in primis*) e dal blocco dell'importazione di diversi prodotti locali verso la Russia. Nel primo semestre 2007 l'economia ha ricominciato a correre, facendo registrare tassi di crescita pari all'8%. Tuttavia la grave siccità che ha colpito l'area nel corso dell'estate, pregiudicando in particolare la produzione vitivinicola, ha frenato la corsa del PIL, il quale si è attestato nel 2007 al +3%. Le previsioni per il 2008 e il 2009 sono comunque ottimistiche e stimano la crescita su valori compresi tra il 6,5-7,5%⁴. Il **settore dei servizi** contribuisce alla crescita del PIL per il 65,1%, il **settore industriale** per il 14,8 % e l'**agricoltura** per il 6,6 %.

La forza lavoro è pari a circa 1,33 milioni di individui (su una popolazione di oltre 3,5 milioni) ed è ripartita come segue: 51,2% nei servizi, 36,6% nell'agricoltura, 12,2% nell'industria. Il **tasso di disoccupazione** si è attestato al 5,1% nel 2007, con valori superiori nei centri urbani (5,9%) rispetto alle aree rurali (2,8%).

Il tasso di inflazione ha superato ogni previsione raggiungendo nel 2007 il **13,1%**, valore comunque inferiore rispetto al 2006. I **consumi finali nazionali** sono aumentati del 7,1% rispetto al 2006, con un elevato tasso di crescita, in particolare per i consumi privati, mentre gli **investimenti a capitale fisso** hanno registrato una crescita del 38,4%, con un valore complessivo di 4,2 miliardi di Lei (pari a circa 250 milioni di Euro).⁵

Nel quadro delle misure volte a favorire la **liberalizzazione degli scambi commerciali con l'Unione Europea**, e facendo seguito alle indicazioni contenute nell'accordo sul libero commercio con tali Paesi, sono state adottate nel 1° semestre 2007 opportune misure riguardanti le competenze in materia doganale, il rilascio dei certificati di origine, i rapporti tra la Camera di Commercio moldava ed il servizio doganale. Anche in ambito giuridico istituzionale e nel settore dei servizi è prevista l'adozione di **importanti riforme**, secondo gli impegni assunti dalla Moldova con l'adesione al WTO.

Da gennaio a settembre del 2007 la Moldova ha registrato una crescita di volume della propria **produzione industriale**: le industrie del Paese hanno raggiunto una produzione pari a 18,6 miliardi di Lei a prezzi correnti, con un incremento dello 0,6% rispetto allo stesso periodo del precedente anno. Secondo i dati dell'Ufficio statistico, il volume della produzione industriale è cresciuto soprattutto nelle industrie di trasformazione (che rappresentano l'89,4% del totale), e in particolare nelle seguenti aree produttive: taglio e lavorazione della pietra, produzione di strumentazione ed attrezzature ottiche, produzione di medicinali, produzione di metalli finiti, produzione di carta e cartoleria, produzione di articoli in gomma e plastica, industria calzaturiera ed estrattiva. Da rilevare inoltre che la Moldova sta diventando negli ultimi tempi obiettivo di investimenti da parte delle aziende del settore dell'*Information Technology* e della comunicazione, in quanto dotata di manodopera competente e con una buona conoscenza del settore.⁶

Parallelamente, nei primi nove mesi del 2007, è diminuita la produzione di articoli per l'abbigliamento e si è registrato un calo nella produzione e distribuzione di energia elettrica e termica, nella costruzione di attrezzature e macchinari, nel settore della lavorazione del tabacco. Alla crescita del settore industriale si contrappone un **calo del settore agricolo**, che ha raggiunto nel periodo gennaio-settembre 2007 solo il 79,1% del volume di produzione registrato negli stessi mesi dell'anno precedente, con un valore complessivo di 9,01 miliardi di Lei. La riduzione della produzione agricola (che ha interessato soprattutto i prodotti di origine vegetale, in calo del 32,4%: il vino e bevande alcoliche distillate) è imputabile alla citata siccità che ha interessato oltre l'80%

⁴ Fonte: Scheda Paese Moldova – SACE (All. 1).

⁵ Fonte: Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE), Ufficio di Bucarest, "Nota Congiunturale", settembre 2007

⁶ Come da nota precedente.

del territorio moldavo. Per tale motivo, la Banca Mondiale ha concesso alla Moldova un prestito di 10 milioni di dollari per il contenimento dei danni subiti, rimborsabile in 40 anni senza interessi.

Per favorire l'**adeguamento agli standard europei**, il Governo sta compiendo importanti riforme. Va menzionata ad esempio l'approvazione nel 2006 della **“Strategia di attrazione degli investimenti e di promozione delle esportazioni per il periodo 2006-2015”**, che prevede, tra i vari obiettivi, la creazione di regioni economiche speciali. Inoltre e' prevista, conformemente alla Legge N° 111 – XVI del 27.04.07 sulle “modifiche ed integrazioni ad alcuni atti legislativi”, la riduzione allo “0”% dell'aliquota di imposta sul reddito per le persone giuridiche a decorrere dal 01.01.2008.

Secondo le previsioni del Ministero dell'Economia e il Commercio, la crescita del PIL nel 2008 sarà pari al 6%, con il raggiungimento di un valore, in termini reali, superiore del 27% a quello del PIL del 2004, e di oltre il 170% rispetto al 1999. Negli anni 2008-2009 il tasso di cambio della moneta nazionale, il LEU moldavo, dovrebbe rimanere stabile, grazie innanzitutto alle rimesse dei lavoratori moldavi all'estero, che rappresentano attualmente il 33% del PIL e per le quali si prevede un ulteriore incremento.

Per quanto riguarda la manodopera, il salario mensile medio nominale riferito a tutti i settori dell'economia nazionale dovrebbe aumentare, nel 2008, di 2,4 volte rispetto a quanto rilevato nel 2004, raggiungendo 2.765 Lei (circa 216 Dollari).

Per quanto riguarda i **rapporti bilaterali tra Italia e Moldova**⁷, l'interesse suscitato nel mondo imprenditoriale italiano è motivato da una serie di fattori di attrazione che il Paese offre alle nostre imprese, soprattutto in termini di possibilità di delocalizzazione produttiva: basso costo dei fattori di produzione, legislazione favorevole all'attrazione degli investimenti e mercato emergente con proiezione all'export verso i Paesi della Comunità degli Stati Indipendenti. Secondo i dati forniti dall'ICE, **l'Italia è il 4° partner commerciale della Moldova, con un interscambio di 285,3 milioni di Dollari nei primi nove mesi del 2007**. In particolare, l'Italia occupa il 4° posto tra i paesi acquirenti dalla Moldova, con una quota del 10,8% (99,6 milioni di Dollari di export verso l'Italia) ed il 5° tra i paesi fornitori, con una quota del 7,3% (185,7 milioni di Dollari di import dall'Italia); il saldo attivo per l'Italia è di 86,1 milioni di Dollari.

Tabella 2

Interscambio commerciale Italia/Moldova (valori in milioni di Euro)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Esportazioni italiane	99	97	111	123	138	159
Variazione %	16	-2	14	11	12	21
Importazioni italiane	99	92	114	89	114	127
Variazione %	34	-7	24	-22	28	13
Totale	198	189	225	212	252	286
Saldo	0	5	-3	34	24	32

Fonte: Elaborazione ICE di Bucarest su dati INS romeno

⁷ Come da nota precedente.

La presenza di imprese italiane è concentrata soprattutto nella Capitale, Chisinau, ma anche in alcune zone del Nord (municipalità di Balti e alcuni distretti circostanti), del Centro (distretto di Ungheni) e del Sud (distretto di Cahul).

Gli investimenti italiani in Moldova riguardano prevalentemente il **settore immobiliare, edile e le attività *labour intensive* dei settori dell'abbigliamento, tessile, maglieria e calzature**, con tipologie di lavorazione per conto terzi di materie prime o semilavorati provenienti dall'Italia. Recentemente si è assistito ad un'evoluzione della presenza imprenditoriale italiana, con l'assemblaggio di parti meccaniche o di beni strumentali, materiali ed attrezzature per l'edilizia civile ed industriale.

Secondo i dati del Registro delle imprese, al 1° ottobre 2007 risultano **550 imprese a capitale italiano** registrate in Moldova (di cui 327 a capitale interamente italiano e 223 società miste). Di queste aziende oltre 300 sono ancora attive, pari ad oltre il 55% del totale. La maggior parte delle aziende italiane presenti in Moldova sono di piccola e media dimensione, ma iniziano ad operare anche importanti realtà imprenditoriali che trasferiscono in Moldova considerevoli investimenti finanziari e tecnologici.

Da menzionare al riguardo la presenza del gruppo CEDACRI SpA, il più importante polo italiano di servizi informatici per il settore bancario e finanziario, che sta per aprire un insediamento produttivo in Moldova, e dell'Istituto italiano "Veneto Banca", prima banca europea entrata a far parte del sistema bancario in Moldova, che ha acquisito nel 2006 il 100% della Banca Commerciale Eximbank, banca moldava con un capitale sociale di 4,2 milioni di Euro ed un patrimonio di 6,5 milioni di Euro. Un'altra realtà da segnalare è la società PGWM Srl a capitale integralmente italiano, residente della Zona Franca "Ungheni-Business", che si è impegnata ad investire 1,36 milioni di Euro per la produzione di prodotti vetrari, per un volume annuo previsto di 3,2 milioni di Euro, destinati prevalentemente al mercato interno ma anche a quello russo e ucraino. Nel giugno 2007 l'ex Premier moldavo Vasile Tarlev ha sottoscritto con la società italiana ANAS l'accordo preliminare per il supporto tecnico, ingegneristico e progettuale relativo alla ricostruzione della rete stradale in Moldova.⁸

Nel 2007, la bilancia commerciale ha registrato un **deficit** pari a 2.316 milioni di Dollari (oltre il 50% in più rispetto allo stesso periodo del 2006), con esportazioni pari a 1.361 milioni di Dollari (circa +28%, di cui metà verso i Paesi UE) e importazioni pari a 3.677 milioni di dollari (circa +37%, di cui il 45% da Paesi UE). Secondo gli ultimi dati ufficiali concernenti la distribuzione degli interscambi, nel 2007 i principali Paesi destinatari delle **esportazioni** moldove sono stati Russia (17,3%), Romania (15,7%), Ucraina (12,5%), Italia (10,4%), Germania (6,4%) e Bielorussia (5,6%). I principali **Paesi fornitori** sono stati invece Ucraina (18,6%), Russia (13,5%), Romania (12,2%), Germania (8,7%), Italia (7,3%). La tabella di seguito riassume i principali acquirenti e fornitori della Moldova per il 2007⁹:

⁸ Come da nota precedente

⁹ "Scheda Paese Moldova" a cura del Ministero degli Affari Esteri Italiano.

Tabella 3**Principali Paesi fornitori della Moldova nel 2007**

PRINCIPALI FORNITORI 2007	% sul totale	PRINCIPALI ACQUIRENTI 2007	% sul totale
1. Ucraina	18,6%	1. Russia	17,3%
2. Russia	13,5%	2. Romania	15,7%
3. Romania	12,2%	3. Ucraina	12,5%
4. Germania	8,7%	4. Italia	10,4%
5. Italia	7,3%	5. Germania	6,4%

Fonte: *Economist Intelligence Unit, Monthly Report, Maggio 2008*

Altro importante sostegno all'economia moldava sono gli **Investimenti Diretti Esteri (IDE)**. Il loro volume nel 1° semestre 2007 ha raggiunto un valore pari a circa 180 milioni di Dollari, con un incremento superiore di due volte e mezzo rispetto allo stesso periodo del 2006. **L'Italia**, grazie al sensibile aumento della propria presenza nell'ultimo triennio, rappresenta **uno dei principali Paesi investitori**, posizionandosi al 3° posto per capitale investito e al 2° posto per numero di aziende operative. Secondo i dati aggiornati al 1° luglio 2007, i settori preferiti dagli investitori stranieri sono stati: immobiliare e edile (il 25% del totale) e industriale in genere (il 22%), mentre il meno attraente rimane il settore agricolo (solo l'1% del flusso totale degli investimenti esteri). La relazione della MIEPO (*Moldavian Investment & Export Promotion Organisation*) segnala inoltre la presenza di 19 gruppi transnazionali.

Un passo importante compiuto dalla Moldova per agevolare l'incremento del flusso degli IDE è stato la “**Legge sulla legalizzazione dei capitali e sull'amnistia fiscale**” promulgata l'8 maggio 2007, che comprende una serie di modifiche ed emendamenti agli atti legislativi previsti sulla legalizzazione dei capitali, l'amnistia fiscale e la riforma dei sistemi delle imposte (per persone giuridiche); tale provvedimento avrà un effetto positivo per il Paese, quantificabile a livello economico in un valore pari a circa 1 miliardo di Dollari. Per l'incremento degli investimenti riveste un ruolo rilevante anche il processo di privatizzazione: in tale contesto, la quota di partecipazione statale in 83 società per azioni sarà messa in vendita sul mercato azionario della borsa moldava, per un valore complessivo di circa 316,9 milioni di Lei, come prezzo iniziale, a fronte di un valore nominale pari a 241,1 milioni di Lei.

Tabella 4**Primi 10 paesi investitori (per capitale investito periodo 1994 - 1° semestre 2007¹⁰)**

N.	Paese	Milioni di Dollari	%
	Totale Moldova	1,025,8	100
1	Olanda	220,3	21,5
2	Russia	115,8	11,3
3	Italia	97,6	9,5
4	Cipro	97,0	9,5
5	Spagna	81,1	7,9
6	Gran Bretagna	60,5	5,9
7	Germania	50,1	4,9
8	Usa	49,3	4,8
9	Romania	40,6	4
10	Francia	39,9	3,9

Fonte: Elaborazione ICE Bucarest su dati Moldavian Investment & Export Promotion Organisation

Tabella 5**Primi 10 paesi investitori (per numero di aziende periodo 1994 – 1° semestre 2007¹¹)**

N.	Paese	Nr. Aziende	%
	Totale Moldova	2853	100
1	Romania	344	12
2	Italia	294	10,3
3	Russia	279	9,8
4	Turchia	253	8,9
5	U.S.A.	205	7,2
6	Ucraina	199	7
7	Germania	148	5,2
8	Cipro	95	3,3
9	Israele	86	3
10	Gran Bretagna	83	2,9

Elaborazione ICE Bucarest su dati Moldavian Investment & Export Promotion Organisation

3. Finanziamenti europei e Istituzioni internazionali¹²**3.1 I finanziamenti ENPI dell'Unione europea per il 2007-13**

Tra il 1991 e il 2006, la Moldova ha ricevuto fondi per più di **300 milioni di Euro**. L'assistenza è sostanzialmente riconducibile al programma **TACIS** nonché ad altri programmi tematici come ad esempio il **Food Security Programme (FSP)**, l'Iniziativa Europea per la Democrazia e i Diritti Umani (*European Initiative for Democracy and Human Rights - EIDHR*),

¹⁰ Come da nota precedente.¹¹ Come da nota precedente.¹² Fonti: www.delmda.ec.europa.eu; www.ebrd.org; www.eib.org; <http://www.worldbank.org.md/>.

l'assistenza macro finanziaria e umanitaria del programma **ECHO**, i programmi di cooperazione regionale e di interscambio culturale. Quanto al **Programma TACIS**, tre sono state le aree su cui si è focalizzato l'intervento: i) supporto alla riforma istituzionale, legale e amministrativa, ii) supporto al settore privato e assistenza allo sviluppo economico, e iii) supporto alla gestione delle ripercussioni sociali causate dalla transizione.

Di seguito una tabella riassuntiva dell'assistenza UE alla Moldova, dal 1991 al 2006¹³:

Tabella 6

Assistenza della Unione Europea alla Moldova (valori in milioni di Euro)

	1991-1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Totale
Tacis National Programme	41,1	14,7	-	14,8	-	25,0	-	42,0	-	137,6
Tacis Cross-Border Cooperation	-	-	2,0	3,0	1,1	2,0	1,0	3,6	10,0	22,7
Tacis Regional Programme	-	-	0,9	-	1,25	-	6,6	5,1	12,3	26,15
Food Security	-	-	5,5	-	10,4	-	10,0	-	10,0	35,9
Macro-Financial Assistance	87,0				-					87,0
Humanitarian Assistance	-	3,9	0,8	0,8						5,5
Pvd-Ngo Cofinancing	-	-	-	-	-	0,5	-	-	-	0,5
Human rights (EIDHR)	-	-	0,2	0,47	-	-	-	-	-	0,67
SPP	-	-	-	4,7	-	-	-	-	-	4,7
Totale	128,1	18,6	9,4	23,77	12,75	27,5	17,6	50,7	32,3	320,72

Fonte: "ENPI, Republic of Moldova, Country Strategy Paper. Annex 6".

Dal primo gennaio 2007 lo **Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato ENPI** (Regolamento istitutivo al http://ec.europa.eu/world/enp/pdf/oj_l310_it.pdf) ha sostituito il Programma MEDA e, in parte, il Programma TACIS. I Paesi beneficiari del Programma sono, da una parte, ex TACIS (Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Fed. Russa, Georgia, Moldova e Ucraina) e, dall'altra, ex MEDA (Algeria, Autorità Palestinese della Cisgiordania a Gaza, Egitto, Israele, Libano, Libia, Marocco, Siria e Tunisia).¹⁴

Per il periodo 2007-2013, i finanziamenti previsti per l'assistenza ENPI sono pari a **11.181 milioni di Euro, di cui 5.6 disponibili per il periodo 2007-2010**¹⁵. Questi saranno focalizzati sui seguenti obiettivi:

¹³ Fonte: Commissione Europea, "ENPI, Republic of Moldova, Country Strategy Paper. Annex 6"

¹⁴ Fonte: Commissione Europea – European Neighbourhood Policy: http://ec.europa.eu/world/enp/funding_en.htm

¹⁵ Le cifre nel dettaglio sono disponibili nel documento ENPI (All. 3)

- **Programmi specifici** per ciascun Paese, a supporto delle politiche locali e dei programmi di riforma politica, sociale ed economica. Per il periodo 2007-2010 questi programmi individuali raccoglieranno 4.116,50 milioni di Euro, pari al 73% del totale previsto per il medesimo periodo.
- **Attività di cooperazione regionale**, incluso il supporto alla *Partnership Euro-Mediterranea*. Per questo obiettivo sono disponibili 827 milioni di Euro. Inoltre, sarà supportata anche la **cooperazione transfrontaliera** con finanziamenti pari a 277 milioni di Euro (accompagnati da un fondo FERS di pari ammontare).
- **Supporto alla governance e promozione degli investimenti**, nel quadro della recente Comunicazione della Commissione “*Rafforzamento della ENP*”, attraverso due nuove *facilities* (**Governance Facility** e un **Fondo di Investimento di Vicinato**).

Per il periodo 2007-2010, **la Moldova è beneficiaria di finanziamenti per 209,7 milioni di Euro**, come risulta dal documento allegato (All. 2).

Vediamo ora nello specifico **l'azione dell'Unione Europea in Moldova**, che si compone di una combinazione di obiettivi locali, regionali e globali¹⁶:

- **Una partnership di promozione dell'agenda di riforma della Moldova.**

L'unione Europea e la Moldova hanno ratificato nel luglio 1998 un ***Partnership and Cooperation Agreement (PCA)***, al fine di fornire un sostegno politico ravvicinato, nonché reciproci benefici in ambito economico, sociale, finanziario, tecnologico e culturale. La partnership è in particolare finalizzata a promuovere la completa transizione della Moldova ad una effettiva democrazia e ad un'efficiente economia di mercato.

- **Il rafforzamento della capacità amministrativa e dell'implementazione dei settori chiave quali: trasporti, energia, telecomunicazioni, ambiente, ricerca, sviluppo e innovazione.**

Nel settore dei **trasporti** ricopre un ruolo prioritario il settore dell'aviazione, che necessita di un rafforzamento degli standard di efficienza e sicurezza. Necessarie sono anche la ricostruzione stradale, a livello regionale e locale, e l'estensione dei maggiori assi trans-europei. Il **settore energetico** riceverà supporto nel campo delle energie rinnovabili e nella convergenza con l'*acquis* comunitario, attraverso l'armonizzazione della normativa tecnica e degli standard europei. Circa il **settore dell'ambiente** si va verso la progressiva convergenza verso gli obiettivi climatici globali, quali quelli previsti dal Protocollo di Kyoto, nonché piani di miglioramento della qualità dell'acqua, controllo delle emissioni industriali e gestione dei rifiuti.

- **Il rafforzamento della European Neighbourhood Policy (ENP) e del relativo Piano d'Azione UE-Moldova**

L'obiettivo della ENP, lanciata nel generale quadro dell'allargamento a partire dal 2004, è quello di diffondere anche al di fuori dei confini comunitari la stabilità, la sicurezza e la prosperità che caratterizzano il panorama dell'Unione Europea, sebbene in una forma distinta dalla vera e propria *membership*. L'Unione Europea e la Moldova hanno sottoscritto uno specifico Piano d'Azione nel febbraio 2005. L'assistenza fornita alla Moldova si articola su tre aree prioritarie¹⁷:

- Area Prioritaria 1:
- *Supporto allo sviluppo della Democrazia e della Governabilità*
 - o Riforma della pubblica amministrazione e della finanza pubblica;
 - o Riforma della giustizia e della Legge;
 - o Diritti umani, sviluppo della società civile e del governo locale;

¹⁶ Per un quadro generale si rimanda anche al documento “ENPI – Republic of Moldova, *Country Strategy Paper*”, a cura dell'Unione Europea: http://www.delmda.ec.europa.eu/eu_and_moldova/pdf/enpi_csp_moldova_en.pdf

¹⁷ Per un quadro più dettagliato degli interventi in ambito ENP e delle relative aree prioritarie si consiglia di prendere visione del documento “*National Indicative Programme 2007-2010*” reperibile al sito http://www.delmda.ec.europa.eu/eu_and_moldova/pdf/enpi_nip_moldova_en.pdf

- o Educazione e ricerca.
- Area Prioritaria 2:
- *Supporto alla Regulatory Reform and Administrative Capacity Building*
 - o Promozione degli scambi commerciali, degli investimenti e rafforzamento della riforma sociale;
 - o Regolamentazione di specifici settori.
- Area Prioritaria 3:
- *Sostegno alla riduzione della povertà e alla crescita economica*

Al contributo dell'Unione Europea si aggiunge il sostegno di altre importanti **Istituzioni internazionali**, descritte brevemente di seguito:

3.2 I finanziamenti della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo¹⁸

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) è stata istituita nel 1991 quando, alla vigilia del crollo del sistema comunista, si è reso necessario fornire un supporto ai Paesi dell'Europa centrale ed orientale nell'opera di costruzione di un nuovo settore privato inserito in un'economia di mercato e tale da favorire lo sviluppo della democrazia.

Oggi la BERS rappresenta il singolo più grande investitore istituzionale nell'area geografica compresa fra l'Europa centrale e l'Asia centrale, in grado di mobilitare investimenti diretti esteri significativi oltre ai propri finanziamenti. Sebbene la Banca sia di proprietà di **61 Paesi e di due Istituzioni intergovernative**, essa investe principalmente nel settore privato, spesso insieme ad altri *partners* commerciali, accordando finanziamenti a banche, industrie ed imprese. Inoltre, la Banca lavora anche con imprese di proprietà pubblica, al fine di favorire la riorganizzazione e/o la privatizzazione delle stesse, o il miglioramento dei servizi municipali.

La BERS ha finanziato in Moldova **49 progetti con un portfolio totale di circa 200 milioni di Euro**, principalmente confluiti nel settore del *corporate* (29% dei finanziamenti totali), delle infrastrutture e delle istituzioni finanziarie (28% per ciascun settore rispetto ai finanziamenti totali), e con un valore dei progetti ammontante a oltre 380 milioni di Euro e una mobilitazione ulteriore di capitali per oltre 166 milioni di Euro¹⁹. E' importante sottolineare come la Moldova rientri anche in un ulteriore programma di sostegno promosso dalla BERS, vale a dire la **Early Transition Country Initiative (ETCI)**, lanciata dalla Banca nel 2004 e che include, oltre alla Moldova, anche Mongolia, Azerbaijan, Armenia, Georgia, Kirghizistan, Tajikistan e Uzbekistan. Tale iniziativa ha lo scopo di stimolare l'economia di mercato in questi paesi finanziando quanti più progetti possibili, soprattutto a partire da quelli di piccole dimensioni, attraverso la mobilitazione di ulteriori investimenti e l'incoraggiamento di riforme economiche.

Di seguito una tabella riassuntiva dei progetti finanziati dalla BERS dal 1996²⁰:

¹⁸ Per un approfondimento sulla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, si rimanda al sito ufficiale: www.ebrd.com.

¹⁹ Fonte: BERS, "Factsheet Moldova", reperibile al sito <http://www.ebrd.com/pubs/factsheet/country/moldova.pdf>
Per un quadro dettagliato dei progetti finanziati dalla BERS in Moldova dal 1991 al 2007 si rimanda al documento reperibile al sito <http://www.ebrd.com/country/country/moldova/sign.pdf>

²⁰ Elenco reperibile al sito <http://www.ebrd.com/projects/psd/country/moldova.htm>. Un utile contributo è il documento "Strategy for Moldova – as approved by the Board of Directors on 4 September 2007", reperibile al sito <http://www.ebrd.com/about/strategy/country/moldova/strategy.pdf>

Tabella 7**Progetti BERS dal 1996**

Nome del Progetto	Settore	Data del bando
Mobias Banca - Senior Loan	Lending to banks	3 Sep 2008
Vitanta Brewery	Agribusiness	29 Aug 2008
Chisinau Airport Modernisation Project II	Transport	29 Jul 2008
Mobiasbanca Equity Investment	Lending to banks	28 Feb 2008
Moldova Financial Sector Framework	Lending to banks	14 Jan 2008
Chisinau Shopping Mall	Property	5 Nov 2007
Banca Sociala - Credit Line for SMEs (II)	Lending to banks	20 Jun 2007
Moldova Road Rehabilitation Project	Transport	20 Apr 2007
SUN Communications-Debt	Telecoms and Media	20 Dec 2006
Mobiasbanca Credit Line II	Lending to banks	18 Aug 2006
Moldova Microlending Framework (MMF)	Lending to banks	22 Feb 2006
Banca Sociala - Credit Line for SMEs	Lending to banks	2 Mar 2005
ProCredit Moldova	Non-bank financial institutions	18 Feb 2005
Mobiasbanca SME Credit Line	Lending to banks	15 Jun 2004
Moldindconbank Credit Line (MICB)	Lending to banks	14 Apr 2004
Victoria Bank Credit Line III	Lending to banks	26 Aug 2003
Moldagroindbank Credit Line (MAIB) (II)	Lending to banks	6 Feb 2002
Victoriabank Credit Line (II)	Lending to banks	4 Oct 2001
Post-Privatisation Power Distribution Loan	Power and Energy	9 Nov 2000
ProCredit Moldova	Non-bank financial institutions	26 May 2000
Moldova Power Distribution Equity Investment	Power and Energy	23 Mar 2000
Victoria Bank Capital Increase II	Lending to banks	29 Apr 1999
Moldova-Agroindbank Senior Convertible Loan (debt & equity)	Lending to banks	20 Nov 1998
Micro-Lending Project - Universal Bank	Lending to banks	30 Apr 1997
Chisinau Water Services Rehabilitation Project	Municipal and environmental infrastructure	4 Apr 1997
Chisinau Airport Priority Modernisation Programme	Transport	20 Sep 1996

3.3 I finanziamenti della Banca Europea per gli Investimenti (BEI)²¹

La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) - istituita dai Trattati di Roma del marzo 1957 – svolge ormai da cinquant'anni la funzione di istituto di credito di lungo termine dell'Unione Europea. La sua principale missione è quella di favorire l'integrazione, lo sviluppo equilibrato e la coesione economica e sociale fra gli Stati membri. Fuori dall'Unione, in circa 130 Paesi partner, la BEI sostiene la promozione delle politiche di sviluppo e cooperazione proprie dell'UE, tra cui chiaramente la *politica di vicinato*. Le operazioni di finanziamento nei Paesi partner della UE si svolgono sotto forma di “mandati” attribuiti alla BEI da parte del Consiglio Europeo e dei Governatori della Banca stessa. **Nel 2007, Banca Europea per gli Investimenti ha emesso prestiti per 47,8 miliardi di Euro** a supporto degli obiettivi dell'Unione Europea: 41,4 miliardi destinati agli Stati Membri e ai Paesi EFTA, e **6,4 miliardi a Paesi Terzi**.

La BEI ha di recente iniziato un percorso di finanziamento di progetti in Moldova. Nel novembre 2006, infatti, il Vice Presidente della Banca Sauli Niinisto e l'attuale Primo Ministro Zinaida Greceanii hanno siglato un accordo che ha posto le basi per l'intervento della BEI nel Paese²². Tale accordo permette alla Banca di procedere al finanziamento di vari progetti in settori identificati come prioritari: le infrastrutture per l'energia, i trasporti e le reti di collegamento trans-nazionali (TEN) con l'Unione Europea, le telecomunicazioni, l'ambiente. L'attività della BEI viene inoltre svolta in **stretta collaborazione con la Commissione Europea, la BERS e altre Istituzioni internazionali** che operano nel Paese, principalmente la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale. Questa estensione dell'attività della BEI rientra pienamente nel quadro della Decisione del Consiglio Europeo di creare per il periodo 2005-2007 un mandato di 500 milioni di Euro a disposizione della Banca per i prestiti ai Paesi orientali limitrofi come Russia, Ucraina e, ovviamente, Moldova.

Fino ad oggi l'unico progetto finanziato dalla BEI in Moldova (circa 30 milioni di Euro) è stata la ricostruzione delle vie stradali di collegamento tra la capitale Chisinau e le zone di confine dell'Unione Europea. Tuttavia, attualmente è in corso un **mandato per il periodo 2007-2013 pari a 3,7 miliardi di Euro** destinati a Russia, Ucraina, Moldova e, vincolata ad un futuro *Council Agreement*, Bielorussia, nonché ai Paesi dell'area caucasica (Armenia, Azerbaijan e Georgia). Questo nuovo mandato è destinato a “progetti di significativo interesse per l'Unione Europea nei settori dei trasporti, dell'energia, delle telecomunicazioni e dell'ambiente. La priorità sarà data ai progetti di estensione dei maggiori assi della Rete Trans-Europea (TEN), ai progetti che implicino collegamenti oltre-confine per uno o più Stati membri e grandi progetti di integrazione regionale al fine di accrescere l'interconnettività dell'area”.

3.4 I finanziamenti della Banca Mondiale

La Banca Mondiale ha supportato la Moldova durante il periodo di transizione all'economia di mercato sin dal 1992. La recente attività del Gruppo Banca Mondiale in Moldova è stata inquadrata dalla cosiddetta **Country Assistance Strategy (CAS) 2005-2008**²³, preparata congiuntamente dal Governo moldavo, dai rappresentanti della società civile, dal settore privato e dagli altri partner internazionali presenti nel Paese. Secondo il documento della Banca Mondiale, la sfida chiave per la Moldova è il sostegno alla recente crescita economica e parallelamente la riduzione del livello di povertà (tra i più alti in Europa), attraverso una sostanziale riforma politica

²¹ Per informazioni sull'attività BEI si rimanda all'indirizzo ufficiale www.eib.org; per dettagli specifici sull'attività della Banca in Moldova all'indirizzo <http://www.eib.org/projects/regions/russia/index.htm>

²² Fonte: BEI, <http://www.eib.org/about/press/2006/2006-120-european-investment-bank-and-moldavia-sign-framework-agreement.htm>.

²³ Fonte: Banca Mondiale, “The new 2005-2008 Moldova CAS” as approved by the World Bank's Board of Executive Directors on Dec. 14, 2004. Documento disponibile al sito:

<http://siteresources.worldbank.org/INTMOLDOVA/Resources/MoldovaCAS.pdf>.

ed il perfezionamento dell'agenda di governo. Dall'inizio del Programma del **Gruppo World Bank**, sono stati **42 i progetti approvati** dal Comitato dei Direttori per la Moldova, per un **totale di 689,4 milioni di Dollari**. L'attività è stata finora svolta focalizzando l'attenzione sui tre seguenti pilastri:

- **Promozione della stabilità economica, della crescita e della creazione di posti di lavoro.**

La CAS pone l'accento sulla riduzione dei costi di transazione, sul miglioramento della *corporate governance*, sull'allargamento dell'intermediazione finanziaria e sulla maggiore efficienza delle infrastrutture di base per facilitare l'attrazione di investimenti e l'attività economica in generale. Inoltre, la CAS si occupa dello sviluppo dell'economia rurale e della rimozione delle barriere interne che limitano il potenziale di import del Paese.

- **Sostegno all'accesso ai principali servizi sociali, ai capitali e alle infrastrutture pubbliche e minimizzazione dei rischi ambientali.**

La CAS sostiene il rafforzamento del capitale umano, sociale e fisico. L'obiettivo è fornire assistenza sociale per facilitare l'accesso a migliori condizioni di salute, di educazione e di protezione sociale da parte delle classi più povere. Il supporto della Banca viene inoltre focalizzato sulla ricostruzione delle infrastrutture più importanti, come abitazioni, servizi di pubblica utilità, trasporti e riduzione dell'inquinamento delle falde acquifere.

- **Miglioramento dell'efficienza della Pubblica Amministrazione e lotta alla corruzione.**

La volontà della Banca è quella di implementare la trasparenza e la responsabilità circa l'utilizzo dei fondi pubblici e i programmi di spesa. Ritene inoltre fondamentale il coinvolgimento della società civile nei processi decisionali, soprattutto a livello dei governi locali.

Vediamo di seguito un quadro riassuntivo dei finanziamenti approvati dalla Banca Mondiale nel 2007 e nel 2008 per la Moldova²⁴:

Tabella 8

I finanziamenti Banca Mondiale per il 2007 e per il 2008

Nome del Progetto	Prodotto	Team Lead	Anno approvazione	Importo totale
2007				
Env Infrastructure (Gef)	GEF	IKEGAMI	Year 2007	4.6
Health Services And Social Assistance	IBRD/IDA	MENON	Year 2007	17.0
Prsc	IBRD/IDA	BOUTON	Year 2007	10.0
Road Sector Program Support Project	IBRD/IDA	SCHLIESSLER	Year 2007	16.0
2008				
Prsc 2	IBRD/IDA	BOUTON	Year 2008	10.0
National Water Supply & Sanitation	IBRD/IDA	IKEGAMI	Year 2008	14.0

²⁴ Ulteriori dati, tabelle e resoconti grafici relativi alla Moldova sono disponibili al sito ufficiale della World Bank: <http://www.worldbank.org.md/>

Risp 2 - Additional Financing	IBRD/IDA	COLLEYE	Year 2008	6.0
-------------------------------	----------	---------	-----------	-----

Il 20 marzo 2008 il Consiglio Esecutivo della Banca Mondiale ha approvato il nuovo “Economic Growth and Poverty Reduction Strategy Paper”. Il documento indica come priorità la crescita economica, il consolidamento istituzionale e lo sviluppo umano e sociale. Particolare considerazione e' rivolta all'adozione di riforme mirate a consolidare la pubblica amministrazione e il settore della giustizia, al miglioramento della competitività e del clima economico (per favorire l'attrazione di investimenti esteri), alla riduzione del peso dello Stato nell'economia e all'ammodernamento delle infrastrutture del Paese.²⁵

Tabella 9

Quadro riassuntivo dei progetti finanziati (o in via di finanziamento) dalla Banca Mondiale dal 2005.

Anno	Numero Progetti	Milioni di Dollari
2005	11	148.71
2006	15	182.36
2007	15	179.92
2008	14	185.21
2009	13	175.21

3.5 L'attività del Fondo Monetario Internazionale²⁶

La Moldova è **membro dell'FMI dall'agosto 1992** con una quota pari a SDR²⁷ 123,20 milioni, pari allo 0,06% sul totale del Fondo ed è rappresentata nel Consiglio Esecutivo dall'Olanda. Ha un accordo di “*Poverty Reduction and Growth Facility*” (**PRGF**)²⁸ per un ammontare di **SDR 110,88** (circa 173 milioni di Dollari) in scadenza nel maggio 2009. Il debito in essere al 30 novembre 2007 era pari a SDR 101,88 milioni (circa 159 milioni di Dollari).

Il 12 marzo 2008 il Consiglio Esecutivo del FMI ha concluso la periodica analisi della politica macro-economica della Moldova, ex art. IV dell'Accordo di adesione. Nel corso della medesima riunione, il Consiglio Esecutivo ha anche approvato la **3a revisione dell'accordo di PRGF**, firmato il 5 maggio 2006 e in vigore fino al 4 maggio 2009. Il completamento della 3a revisione ha messo a disposizione delle Autorità moldave una “tranche” di finanziamento pari a **SDR 11,44 milioni** (circa 18 milioni di Dollari).

E' poi importante la **4a revisione** del suddetto accordo di PRGF (“**Fourth Review Under the Three-Year Arrangement Under the Poverty Reduction and Growth Facility and Request for**

²⁵ “Scheda Paese Moldova” a cura del Ministero degli Affari Esteri Italiano

²⁶ Come da nota precedente.

²⁷ I **Diritti Speciali di Prelievo (Special Drawing Rights, SDR)** sono la valuta di riserva internazionale emessa dal FMI, determinata secondo un paniere ponderato di quattro valute: USD, EUR, JPY, GBP. GLI SDR costituiscono un mezzo di regolamento internazionale utilizzabile solo tra le banche di emissione e fra queste e il Fondo. Al 20 dicembre 2007 il tasso di cambio con il dollaro era di 1 SDR = USD 1,56099.

²⁸ La PRGF è lo strumento utilizzato dal FMI per fornire assistenza finanziaria ai paesi a basso reddito. Si tratta di prestiti a tassi altamente agevolati rivolti a paesi con problemi prolungati di bilancia dei pagamenti, la cui concessione è legata all'avvio di un programmi con una forte enfasi sulla riduzione della povertà

Waiver of Nonobservance of Performance Criterion”), recentemente approvata, a evidenziare i punti salienti riguardo la Moldova nel quadro dell’azione dell’FMI²⁹:

- **Una performance nel complesso soddisfacente.**
- **Una crescita che mostra segni di ripresa**, soprattutto nel settore agricolo. Gli investitori sono principalmente attratti dai bassi costi in Moldova e le prospettive circa l’export sono in netto miglioramento.
- **L’inflazione rimane un punto chiave**: riflette in parte i crescenti costi degli alimenti e dei prezzi energetici.
- **Le appropriate risposte delle Autorità locali**: un importante rafforzamento della politica monetaria e un corretto atteggiamento fiscale hanno prodotto risultati confortanti nonostante le pressioni elettorali che hanno interessato il Paese.
- **La riforma strutturale** ha subito una rilevante accelerazione, con un **ambizioso programma di privatizzazioni** che interessa le grandi società di proprietà statale ancora rimaste.

L’FMI ha riconosciuto dunque le **migliorate prospettive di crescita del Paese**, favorite soprattutto dall’aumento degli afflussi di capitale dall’estero. E’ da ricondursi all’aumento degli IDE anche la progressiva evoluzione del modello di sviluppo del Paese, la cui crescita economica appare non già incentrata sulla domanda interna e i consumi delle famiglie (finanziati dalle rimesse degli immigrati), ma sempre più trainata dagli investimenti esteri. Pur valutando positivamente la gestione della politica macro-economica da parte delle Autorità moldove ed i progressi conseguiti nel campo delle riforme strutturali, l’FMI si è mostrato preoccupato per le persistenti pressioni inflazionistiche ed ha raccomandato l’adozione di misure mirate al consolidamento fiscale (con particolare riferimento alla riduzione della spesa corrente), nonché all’aumento della flessibilità del tasso di cambio. Grazie all’**elevata competitività in termini di salari e produttività**, l’FMI ritiene, infatti, che l’economia moldova dovrebbe assorbire senza conseguenze un eventuale apprezzamento valutario.

Poiché la “*Debt Sustainability Analysis*” (DSA) della Moldova indica un **basso rischio di “debt di stress”** e l’andamento del debito pubblico è sotto controllo, il FMI ritiene che le Autorità possano fare ricorso anche a crediti non-concessionali per finanziare progetti d’investimento con elevati ritorni.

4. Interventi e analisi del Rischio Paese da parte della SACE e della SIMEST

La **SACE**³⁰, all’interno della **Scheda Paese** disponibile al capitolo 4, giudica ancora “*alto*” il rischio Paese per la Moldova in termini politici.

La principale ragione è attribuibile al recente raffreddamento dei rapporti con la Russia, dovuto al progressivo ingresso nella sfera di influenza europea e della NATO e soprattutto alla pendente questione della regione della Transnistria. Rilevante in proposito è stato il blocco russo alle esportazioni di vino moldavo, sospeso poi nell’ottobre 2007.

Dal punto di vista economico il rischio è giudicato “*alto*”, sebbene comunque vi sia un giudizio positivo sull’*outlook* del Paese: l’economia beneficia di un cospicuo afflusso di rimesse, circa il 20% del PIL, e si registra un aumento degli investimenti privati che dovrebbero divenire il principale motore dell’economia e portare il tasso di crescita intorno al 7% nel biennio 2008-09. Il

²⁹ International Monetary Found – Republic of Moldova: “*Fourth Review Under the Three-Year Arrangement Under the Poverty Reduction and Growth Facility and Request for Waiver of Nonobservance of Performance Criterion*”, prepared by the European Department, June 30, 2008.
Disponibile all’indirizzo <http://www.imf.org/external/pubs/ft/scr/2008/cr08320.pdf>

³⁰ Scheda Paese Moldova – SACE (All. 1).

bilancio pubblico è sostanzialmente in pareggio e si prevede un avanzo grazie all'aumento del gettito fiscale connesso all'accelerazione del ritmo di crescita. La SACE individua poi che l'elevata inflazione si configura come una delle principali fragilità del Paese: le pressioni della domanda interna e l'aumento dei prezzi energetici e dei beni alimentari a livello globale hanno contribuito alla crescita delle spinte inflazionistiche. Al **30 maggio 2008, l'esposizione SACE ammontava a 244.511 Euro**, esclusivamente per indennizzi erogati da recuperare (rischio politico, ristrutturati).

Nella Repubblica di Moldova **SIMEST** ha approvato, dall'inizio della propria operatività, 4 progetti di investimento di società all'estero per investimenti previsti di circa 10 milioni di euro.

I settori interessati sono il tessile/abbigliamento (produzione capi di maglieria, di capi di abbigliamento sportivi, borse e articoli di pelletteria) e la floricoltura (produzione piante ornamentali per esterni). Un progetto di investimento nel settore tessile ha usufruito anche dell'intervento del Fondo di Venture Capital, mentre i 4 progetti hanno ottenuto l'agevolazione dell'art. 4 L. 100/90 per complessivi 1,5 milioni di Euro.

Con riferimento agli altri strumenti agevolativi, gestiti da SIMEST, si segnalano 4 operazioni (L. 394/81) di sostegno alla **realizzazione di strutture commerciali permanenti** con circa 2,5 milioni di Euro di finanziamenti agevolati concessi, per iniziative nei settori meccanico, chimico, edilizia e servizi e, 4 operazioni (Dlgs 136/98) di finanziamento di studi di fattibilità e di programmi di assistenza tecnica per 722 mila Euro, principalmente nei settori agroalimentare, dell'edilizia, dell'impiantistica e servizi.

5. Links e Contatti Utili

In Italia

Ambasciata della repubblica di Moldova

Via Montebello, 8 – 00185 Roma, Tel. 06 4740210

Fax 06 47881092

ada.mol.@flashnet.it

Ufficio Consolare a Roma

Via Montebello, 8 – 00185 Roma

Tel. 06 4740210

Fax 06 47881092

ada.mol.@flashnet.it

Ufficio Consolare di Bologna

Via Antonio Canova 30/32 – 40138 Bologna

Tel. 051.538166

Fax 051.6022413

bologna@mfa.md

In loco

Ambasciata d'Italia in Romania e Repubblica di Moldova

Str. Henri Coanda 9, 010667 Bucarest

Tel. +40 213052100

Fax: +40 213103050

ambasciata.bucarest@esteri.it

ICE Romania e Repubblica di Moldova

Str. A.D. Xenopol N. 15, Sector 1, 010472 Bucarest

Tel +40 21 2124240

Fax +40 21 2114476

bucarest.bucarest@ice.it

Consolato Onorario d'Italia a Chisinau

Via Puskin 47/1, bloc A-2, MD-2005 Chisinau

Tel. +373 22 221529, +373 22 929005

Fax. +373 22 211838, +373 22 929005

Console Onorario Dr.ssa Eleonora Pripa

Camera di Commercio Italo-Moldova

Sede italiana: Via Granarolo 62, 48018 Faenza (RA);

Tel. +39 0546 665064; Fax +39 0546 670378; E-mail info@acim.md

Sede moldova: Str. A Puskin 47/1 bloc 2, Chisinau

Tel. +373 22 929005; Fax +373 22 211838

Sito Web: <http://www.ccimd.eu/links.php?lng=it>

Principali Ministeri

Ministero degli Affari Esteri

Str.31 August 80, Chisinau MD2012
Tel: (+373 22) 57-82-07, 57-82-06, 57-82-05
Fax: (+373 22) 23 23 02
secdep@mfa.md

Ministero delle Finanze

Str. Cosmonauților, 7, mun. Chișinău, MD – 2005
tel.: (+373 22) 226629
fax: (+373 22) 240055
cancelaria@minfin.moldova.md
webadmin@minfin.moldova.md

Ministero delle Costruzioni e dello Sviluppo Territoriale

Str. Cosmonauților, 9 mun. Chisinau MD 2005,
tel: (+373 22) 204569
fax: (+373 22) 220748

Ministero dei Trasporti

Bd. Ștefan cel Mare, 134, MD2012 Chișinău
tel.: (+373-22) 25-11-17
fax: (+373-22) 54-65-64
secretary@mtgd.gov.md

Ministero dell'Ambiente e delle Risorse naturali

Str. Cosmonauților 9, 2005 Chișinău
tel.: (373) 22 204 507;
fax: (+373) 22 226 858;
info@mediu.gov.md

Altri Enti

Moldovan Investment and Export Promotion Organisation

Alexe Mateevici street 65, Chișinău
Tel.: +373 22 27 36 54
Fax: +373 22 22 43 10
<http://miepo.md/index.php?l=en>

Banche

National Bank of Moldova

Renasterii Avenue 7,
MD-2005, Chisinau
<http://www.bnm.md/en/home?redirect=1>

BERS

63 Vlaicu Pircalab Street Chisinau MD-2012

Sky Tower building

Tel: +373 (22) 21 00 00

Fax: +373 (22) 21 00 11

Responsabile: **Libor Krkoska**

World Bank

World Bank Country Office

#20/1, Pushkin St. 2012 Chisinau

Public Information Assistant: **Elena Sosnovschi**

Tel. +373 22 200 706

Fax +373 22 237 053

esosnovschi@worldbank.org

EXIMBANK GRUPPO VENETO BANCA

Stefan cel Mare si Sfânt Blvd, 171/1, Chisinau MD 2004

Tel +373-22-301-102

Fax +373-22-601-611

info@eximbank.com

6. Bibliografia

- Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE), Ufficio di Bucarest, “*Nota Congiunturale*”, settembre 2007.
- Ministero degli Affari Esteri Italiano, “*Scheda Paese Moldova*”.
- Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), “*Strategy for Moldova – as approved by the Board of Directors on 4 September 2007*”.
- Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), “*Factsheet Moldova*”, aprile 2008.
- Commissione Europea, “*European Neighbourhood and Partnership Instrument – Republic of Moldova, Country Strategy Paper 2007-2013*” .
- Banca Mondiale, “*International Development Association, Country Assistance Strategy for the Republic of Moldova*”, novembre 2004.
- International Monetary Found – Republic of Moldova “*Fourth Review Under the Three-Year Arrangement Under the Poverty Reduction and Growth Facility and Request for Waiver of Nonobservance of Performance Criterion*”, prepared by the European Department, June 30, 2008.

7. Allegati

1. SACE – “Scheda Paese Moldova”
2. Scheda ENPI (European Neighbourhood and Partnership Instrument), 2 pag., Unione europea